



20061108[eolico]ComunicatoN15

IL CONSIGLIO REGIONALE SOCCOMBERA' ALLA LOBBY EOLICA?

La proposta di Moratoria approvata dalla Giunta Regionale e il Disegno di Legge allegato, nella giornata di ieri, sono stati rinviati a nuova discussione. E' il prevalere di un pavido atteggiamento e dell'interesse clientelare su una parte politica dimostratasi attenta verso il tentativo di scempio ambientale, teso allo sfruttamento economico e con la complicità delle istituzioni locali. L'asse Udeur e spezzoni di Margherita e Democratici di Sinistra, che compongono la maggioranza di centrosinistra, fanno scudo al grande affare oramai da troppo tempo: saranno la mancanza di coraggio, l'interesse prevalente a dare corpo a uno psico-dramma che sempre di più assume i contorni di una collaudata "macchietta" o è il solito escamotage per non decidere? Regioni come Puglia e Sardegna hanno affrontato la questione con coraggio e coerenza sfidando gli interessi e hanno avuto ragione; hanno dimostrato che è un grande affare solo per le lobby del vento. In Europa, nazioni come la Spagna, la Germania, la Francia e la Danimarca hanno intrapreso altre strade, ma l'Italia? Il "Bel Paese" accoglie le loro aziende che investono sull'affare eolico, considerato che, come dimostra la storia di questo paese, percepiamo gli eventi sempre con venti anni di ritardo.

La OLA (Organizzazione Lucana Ambientalista), a tal proposito, esprime incredulità e sgomento per l'ennesimo atteggiamento scorretto e indifferente all'intelligenza altrui che questo pezzo di "triade" di maggioranza del centrosinistra ha assunto per mero calcolo economico ed elettorale. Incapaci di decidere, sopraffatti dagli interessi delle potenti lobby industriali e da una classe dirigente locale politicamente ottusa e incapace, hanno lasciato che il "vento" portasse via valori morali, etici, ambientali e soprattutto comportamentali. Chiusi nelle loro stanze del potere, controllano ed indirizzano i cittadini vittime dello stato di bisogno che ha prodotto un solo pensiero: l'interesse ad ogni costo, anche con il consapevole rischio di svendere la propria dignità. Il male purtroppo è antico, speravamo fosse una nuova classe dirigente, oculata e accorta nelle scelte di programmazione, ma l'organizzazione di stampo "massonico" che si sovrappone ai politici e alla politica, che è il burattinaio di questa regione, frantuma e spazza via le scorie positive, tutto è affare e consenso. Ne sono esempi i programmi europei di sviluppo, falliti tra incarichi progettuali, Pit Manager, consigli di amministrazioni e iniziative caritatevoli che hanno affossato i buoni propositi e le speranze dei cittadini, tutto in un grande calderone macina-soldi e consensi, capziosa armonia collettiva sopraffatta da corpose tavolate elettorali dove i politici si uniscono al mondo degli affari di questa regione, dove la regola è la tutela e la salvaguardia dei vecchi schemi, dove i "trombati" alle elezioni saranno sicuramente presidenti di qualcosa, dove i cittadini sono solo co-invitati di pietra, dove al pari di Caligola che propose il suo cavallo a Senatore, anch'essi un giorno ci proporranno un "ciuccio" e noi ne saremo lieti ed ansiosi di eleggerlo.

La OLA, i movimenti, le sezioni dei partiti regionali, ancora responsabilmente consapevoli di quanto accade sotto gli occhi di tutti, vigileranno sulle scelte di questa classe dirigente ed invitano, inoltre, tutti i cittadini e i rappresentanti politici che condividono la nostra battaglia democratica ad unirsi a noi. E' giunto il momento del coraggio delle scelte per il futuro dei nostri figli; abbiamo fallito tutti e tutti ora dobbiamo ricominciare per un nuovo orizzonte. Abbiamo il dovere di liberarci di una classe politica affannosa, confusa ma decisa a salvaguardare se stessa. La OLA continua, pertanto, a chiedere che il Consiglio Regionale si riappropri delle prerogative in materia di programmazione e di tutela del territorio, approvando senza gli emendamenti "beffa" proposti da quanti hanno chiesto ieri il rinvio della Legge di Moratoria sull'eolico, la cui eventuale "non approvazione o snaturamento" peserà come un macigno sulla democrazia e la stessa credibilità della massima istituzione regionale

OLA - Organizzazione Lucana Ambientalista

E-mail: ola@olambientalista.it

Siteweb: www.olambientalista.it

OLA - ORGANIZZAZIONE LUCANA AMBIENTALISTA

e-mail: ola@olambientalista.it - siteweb: <http://www.olambientalista.it>

blog: <http://www.ambientebasilicata.ilcannocchiale.it>